



ORDINANZA

n° 153 in Data 12/08/2026

Oggetto: DISCIPLINA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' - DIVIETO DI ACCENSIONE FUOCHI, DI UTILIZZO FUOCHI D'ARTIFICIO, LANTERNE VOLANTI E DI OGNI ALTRO DISPOSITIVO CHE POSSA COSTITUIRE INNESCO.

IL SINDACO

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento comunale di Polizia Urbana approvato con deliberazione Consiglio Comunale N. 52 del 25.11.2009 e modificato/integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 28.09.2011;
- Il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2025-2028 (legge 21 novembre 2000, n. 353) – aggiornamento 2026, approvato con DGR n. 6496 del 13 luglio 2026;
- la nota di Regione Lombardia ns. prot. 33734 del 30.07.2026 contenente le raccomandazioni per la prevenzione sul territorio degli incendi boschivi;
- il comunicato meteorologico ondata di calore in Lombardia - documento n. 2026.C155 del 04/08/2026 di Regione Lombardia relativo all'ondata di calore che sta interessando il territorio regionale e che, secondo le previsioni del Servizio Meteorologico di ARPA Lombardia, si intensificherà a partire dal 04.08.2026;

PREMESSO CHE:

- Il nostro territorio sta vivendo un lungo periodo di siccità;
- Le valutazioni contenute nel Bollettino di Vigilanza Meteorologica per il Rischio Incendi Boschivi emesso da ARPA Lombardia evidenziano il permanere di condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli all'innescio e alla propagazione degli incendi boschivi sul territorio regionale, caratterizzate da temperature elevate, precipitazioni particolarmente scarse e diffuso stress della vegetazione;
- Le previsioni metereologiche non evidenziano nel breve periodo un miglioramento della situazione sopra descritta;
- Considerato che:
- tali circostanze rendono necessario adottare, in via cautelativa e temporanea, un provvedimento volto a garantire la tutela della pubblica incolumità;

ORDINA

al fine di favorire l'attività di prevenzione degli incendi su tutto il Territorio comunale fino al giorno **31.08.2026**:

1. il **DIVIETO ASSOLUTO** di accensione di qualsiasi tipo di fuoco, fuochi di ripulitura e falò;

2. il **DIVIETO ASSOLUTO** di utilizzo di fuochi d'artificio, lanterne volanti e di ogni altro dispositivo che possa costituire causa di innesco;

INVITA A

- utilizzare con la massima cautela fornelli a gas, candele, torce e qualsiasi altra sorgente di fiamma libera;
- prestare particolare attenzione al parcheggio degli autoveicoli, evitando aree con presenza di vegetazione secca o facilmente infiammabile;
- segnalare tempestivamente al Numero Unico di Emergenza 112 qualsiasi principio di incendio o presenza di fuoco incontrollato;
- evitare il deposito di materiali infiammabili o combustibili (quali carburanti, bombole di gas, legname e materiali analoghi) in aree potenzialmente esposte al passaggio del fuoco;
- mantenere sgombre dalla vegetazione secca e dai materiali combustibili le pertinenze di abitazioni, baite, capanni e altri fabbricati;
- rinviare, ove possibile, tutte le attività che comportino l'impiego del fuoco fino al ripristino di condizioni meteorologiche maggiormente favorevoli.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune di Coccaglio;
- la trasmissione della presente ordinanza al Comando di Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia e agli altri enti interessati;
- che gli Ufficiali/Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza sulla compiuta osservanza della presente Ordinanza;

AVVERTE

Ai trasgressori della presente Ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis D.Lgs. 267/2000 con ammissione del pagamento della stessa in misura ridotta nella somma di € 50,00 ai sensi della Legge 689/81 e ss.mm, senza pregiudizio degli eventuali profili penali.

Gli Ufficiali/Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza sulla compiuta osservanza della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale.



IL SINDACO
Monica Lupatini

Documento firmato digitalmente